



# Comune di Serrone

Provincia di Frosinone

Via Alcide De Gasperi, 42 - 03010 - Tel. 0775/523064 - Telefax 0775/523277

P.I. 01487180604 - Cod. Fisc. 80006290607

e-mail: [serrone.info@gmail.com](mailto:serrone.info@gmail.com) [info@comune.serrone.fr.it](mailto:info@comune.serrone.fr.it) Sito Web <http://www.comune.serrone.fr.it>

Decreto del

PROT. 6793

**OGGETTO: ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA - INDIVIDUAZIONE E NOMINA DEL RESPONSABILE NELLA PERSONA DEL SEGRETARIO DR. MASSIMILIANO FULLI**

## IL SINDACO

### Richiamati:

- a) la legge 190 del 6 novembre 2012 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* come da ultime modifiche approvate con il decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97 (c.d. *“Freedom of Information Act”*);
- b) l’art. 1, comma 7, della sopra richiamata legge 190/2012 - come modificato dal D.Lgs. 97/2016 - che recita:  
*“7. L’organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all’organo di indirizzo e all’organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all’attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all’esercizio dell’azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all’Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all’organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39”;*
- c) la deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016 a cura dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) avente ad oggetto *“Determinazione di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2016”* (trattasi del primo PNA predisposto ed approvato dall’ANAC ai sensi dell’art. 19 del decreto legge 24/06/2014 n. 90 che ha trasferito interamente all’Autorità le competenze in materia di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni le quali dovranno tenerne conto nei Piani triennali di prevenzione della corruzione, in particolare a partire dalla formazione dei PTPC per il triennio 2017/2019);





# Comune di Serrone

Provincia di Frosinone

Via Alcide De Gasperi, 42 - 03010 - Tel. 0775/523064 - Telefax 0775/523277

P.I. 01487180604 - Cod. Fisc. 80006290607

e-mail: [serrone.info@gmail.com](mailto:serrone.info@gmail.com) [info@comune.serrone.fr.it](mailto:info@comune.serrone.fr.it) Sito Web <http://www.comune.serrone.fr.it>

Dato atto che non esiste la figura del dirigente apicale negli enti locali;

## Considerato che:

- la figura del Responsabile della corruzione (RPC) è stata interessata in modo significativo dalle modifiche introdotte dal d.lgs. n. 97/2016 che ha modificato ed integrato il D.Lgs n.33/2013;
- la nuova disciplina è volta ad unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e a rafforzarne il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività.

**Riscontrato** che, in ambito alla citata deliberazione n. 831-2016, al punto 5.2. "Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza" l'Anac ha chiarito che:

- 1) le modifiche introdotte dal D.Lgs. 97/2016 interessano in modo significativo la figura del RPC e la nuova disciplina ha unificato in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e ne ha rafforzato il ruolo, riconoscendo ad esso poteri idonei allo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività;
- 2) d'ora in avanti pertanto il responsabile deve essere identificato con riferimento ad entrambi i ruoli come responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (nuovo acronimo: RPCT);
- 3) il RPCT deve avere adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione, deve essere dotato della necessaria autonomia valutativa, non deve essere in una posizione che presenti profili di conflitto di interessi e scelto di norma tra i dirigenti non assegnati ad uffici che svolgano attività di gestione e di amministrazione attiva;
- 4) occorre valutare con molta attenzione la possibilità che il RPCT sia il dirigente che si occupa dell'ufficio procedimenti disciplinari; a parere dell'Anac tale soluzione sembrerebbe addirittura preclusa dal nuovo comma 7 dell'art. 1 della legge 190/2012 (in base al quale il responsabile "indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione e di trasparenza");
- 5) il RPCT deve essere una persona che abbia sempre mantenuto una condotta integerrima, escludendo coloro che sono stati destinatari di provvedimenti giudiziari di condanna o provvedimenti disciplinari, ed ha rammentato inoltre che, ai sensi dell'art 6 comma 5 del decreto ministeriale 25 settembre 2015 di "Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione", in una logica di continuità esistente fra i presidi di anticorruzione e antiriciclaggio, il soggetto da designarsi quale "gestore" delle operazioni sospette possa coincidere con il responsabile anticorruzione;

**Richiamato** il D.Lgs. n. 33/2013 ed in particolare l'art. 43 che prevede che il responsabile della trasparenza: "...svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando





# Comune di Serrone

Provincia di Frosinone

Via Alcide De Gasperi, 42 - 03010 - Tel. 0775/523064 - Telefax 0775/523277

P.I. 01487180604 - Cod. Fisc. 80006290607

e-mail: [serrone.info@gmail.com](mailto:serrone.info@gmail.com) [info@comune.serrone.fr.it](mailto:info@comune.serrone.fr.it) Sito Web <http://www.comune.serrone.fr.it>

*all'organo di indirizzo politico, all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione", oltre a provvedere all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;*

## Accertato che:

- il comma 7 dell'articolo 1 della legge 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione all'organo di indirizzo politico;
- con la deliberazione n. 15/2013, la CIVIT ha individuato il Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo competente a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione;

**Dato atto** che dal 15/11/2018 il nuovo Segretario Comunale è il Dr. Massimiliano Fulli ;

## Visti:

- il D.Lgs. n. 33/2013 così come novellato dal d.lgs. n.97/2016;
- il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'ANAC con deliberazione n. 831 del 03/08/2016;
- l'articolo 4, comma 1 lettera e), del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.;
- l'articolo 50, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e s.m.i. che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;
- l'articolo 97, comma 4 lettera d) del TUEL per il quale il Segretario comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco

## DECRETA

1. di individuare e nominare il Segretario Generale pro-tempore dell'ente - attualmente nella persona della Dr. Massimiliano Fulli - Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT);
2. di dare atto che la presente individuazione e nomina ha decorrenza dalla data odierna;
3. di pubblicare in modo permanente, ai fini della massima trasparenza e accessibilità (D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.) il presente decreto sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente";
4. di trasmettere il presente atto di nomina all'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) secondo le modalità di cui alla deliberazione n. 831/2016;
5. di dare atto che il presente decreto è notificato all'interessato e pubblicato all'Albo Pretorio *online* per 15 giorni consecutivi e trasmesso, per opportuna conoscenza, ai Dirigenti dell'Ente.

Serrone li, 14/12/2018

**COMUNE DI SERRONE**

Il presente atto è stato pubblicato

sull'Albo Pretorio dal 19.12.18

03.01.19

Serrone il 19.12.2018

N. Prot. 602



Il Sindaco  
Dr. Giancarlo Proietto